COMUNICATO STAMPA

Blue Economy, la finanza come leva di crescita: dal credito agli investimenti, le opportunità per le imprese

Al panel Blue Finance, nell'ambito di Blue Planet Economy Expoforum e Fiumicino in Blu, istituzioni, banche, operatori finanziari e acceleratori hanno approfondito strumenti agevolati, sostenibilità e internazionalizzazione, con un confronto finale sui fabbisogni concreti delle imprese

Roma, 22 ottobre 2026 – La Blue Economy è una filiera strategica per la crescita del Paese, ma trasformarne il potenziale in sviluppo richiede capitali, competenze e strumenti finanziari capaci di accompagnare le imprese nelle diverse fasi del loro percorso. Dal credito bancario alla finanza agevolata, dagli investimenti nelle startup al sostegno all'internazionalizzazione, individuare le opportunità più adatte ai propri progetti è essenziale per sostenere l'innovazione, rafforzare la competitività e programmare nuovi investimenti. Di questi temi si è discusso durante il panel ***Blue Finance 2026***, organizzato da **Regione Lazio** e **Lazio Innova** con la sponsorizzazione di **UniCredit**, nell'ambito di **Fiumicino in Blu** e **Blue Planet Economy Expoforum**, la manifestazione organizzata da **Fiera Roma** con il sostegno di Regione Lazio, Lazio Innova e Camera di Commercio di Roma, attraverso l'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, in programma fino al 24 ottobre.

Dalla finanza sostenibile agli incentivi: le opportunità per la filiera

Moderato da Grazia Gulluni, Project Manager Blue Economy di Lazio Innova, l'incontro ha riunito istituzioni e operatori finanziari per offrire a PMI e startup una panoramica degli strumenti disponibili, mettendo in relazione le diverse possibilità di finanziamento con le esigenze di sviluppo della filiera.

Anna Lorito, Area Manager Corporate di **UniCredit,** ha illustrato l'offerta finanziaria a sostegno della Blue Economy, dal credito ordinario al leasing nautico, fino alle agevolazioni previste per le imprese ESG. Un insieme di strumenti pensati per accompagnare le aziende nei percorsi di crescita, innovazione e internazionalizzazione, in un ecosistema in cui portualità, logistica, turismo, nautica ed energia concorrono allo sviluppo del territorio. In questo quadro, la sostenibilità assume anche una valenza economica: misurare il proprio posizionamento ESG può rafforzare la competitività delle imprese e favorire l'accesso a finanziamenti, garanzie pubbliche e opportunità lungo la filiera.

Il confronto ha approfondito anche il ruolo degli incentivi pubblici, degli investimenti privati e degli strumenti più adatti alle diverse dimensioni aziendali, dalla nascita delle startup alla crescita delle imprese consolidate. Sono intervenuti **Pasquale Pignalosa**, Senior Business Analyst di **Invitalia**; **Lavinia Carrese**, Acceleration Manager di a|cube – Avanzi, partner del programma **FAROS**; **Francesco Saverio Seri**, di **Watson Farley & Williams**; **Leonardo Maria Caputo**, della **Regione Lazio**; **Viola Di Caccamo**, Senior Relazioni Esterne di **SIMEST**; e **Andrea Baldi**, dell'**Istituto per il Credito Sportivo e Culturale**.

Al centro, le opportunità offerte dalla finanza agevolata, dai contributi a fondo perduto agli strumenti di garanzia, dai finanziamenti bancari ai minibond e alle soluzioni ibride tra debito e capitale, insieme ai percorsi di incubazione e accelerazione e agli investimenti in equity. Spazio anche alle misure per artigianato, digitalizzazione e giovani imprese, al sostegno all'internazionalizzazione e agli investimenti in infrastrutture e attività sportive, comprese le iniziative legate alla nautica. Un quadro articolato che comprende inoltre servizi di orientamento per individuare gli incentivi più coerenti con i progetti e strumenti a supporto delle imprese esportatrici e delle filiere rivolte ai mercati esteri.

Dal confronto alle esigenze delle imprese

La sessione conclusiva ha coinvolto direttamente le imprese e i consorzi nautici presenti, aprendo un confronto sui fabbisogni finanziari degli operatori e sulle possibilità di accesso agli strumenti presentati. Il dialogo ha permesso di avvicinare le opportunità disponibili alle necessità concrete del comparto, favorendo approfondimenti e occasioni di networking tra aziende e soggetti finanziatori.

Per una filiera in cui innovazione, infrastrutture, sostenibilità e internazionalizzazione richiedono investimenti e capacità di programmazione, il confronto tra imprese, istituzioni e operatori finanziari rappresenta un passaggio importante per individuare soluzioni coerenti con le dimensioni aziendali e gli obiettivi di crescita, trasformando le opportunità di finanziamento in progetti di sviluppo.